

ISABELLA MORRA (1520 - 1546)

Nacque a Favale, l'odierna Valsinni nel 1520. Lontana da corti e salotti letterari, visse sotto la prepotenza dei fratelli e segregata nel proprio castello, dove si occupò della sua produzione letteraria. La sua breve vita, contrassegnata da isolamento e tristezza, si concluse nel 1546 con il suo assassinio da parte degli stessi fratelli a causa di una presunta relazione clandestina con il barone Diego Sandoval de Castro, che subì la medesima sorte. Sconosciuta in vita, Isabella Morra acquistò una certa fama dopo la morte, grazie agli studi di Benedetto Croce, e divenne nota per la sua tragica biografia ma anche per la sua poetica, tanto da essere considerata una delle voci più autentiche della poesia italiana del XVI secolo, nonché una pioniera della poesia romantica. Non si conoscevano notizie documentate inerenti alla sua vita fino a quando Marcantonio, figlio del fratello minore Camillo, non pubblicò una biografia della famiglia Morra dal titolo *Familiae nobilissimae de Morra historia*, nel 1629.

ADA NEGRI (Lodi 1870 – Milano 1945)

Nacque a Lodi. Le sue origini erano umili: suo padre Giuseppe era vetturino e sua madre, Vittoria Cornalba, tessitrice; passò l'infanzia nella portineria del palazzo dove la nonna, Peppina Panni, lavorava come custode presso la nobile famiglia Barni, legata un tempo al celebre mezzosoprano Giuditta Grisi. Ad appena un anno dalla nascita rimase orfana del padre. Fu grazie ai sacrifici della mamma che Ada poté frequentare la Scuola Normale femminile di Lodi, ottenendo il diploma di insegnante elementare. Il suo primo impiego fu al Collegio Femminile di Codogno, nel 1887. La vera esperienza d'insegnamento che segnò la sua vita e la produzione artistica, però, fu intrapresa a partire dal 1888, nella scuola elementare di Motta Visconti, *paesotto* in provincia di Milano nel quale Ada passò il periodo più felice della sua vita; fu in questo periodo che iniziò a pubblicare i suoi scritti su un giornale lombardo, il *Fanfulla* di Lodi. Compose le poesie poi pubblicate nel 1892 nella raccolta *Fatalità*:

questo libro ebbe un grande successo, portando Ada ad acquistare grande fama, a tal punto che, su decreto del ministro Zanardelli, le fu conferito il titolo di docente *per chiara fama* presso l'*Istituto superiore "Gaetana Agnesi"* di Milano. A Milano entrò in contatto con i membri del Partito socialista italiano; conobbe Filippo Turati, Benito Mussolini e Anna Kuliscioff (della quale ebbe a dire di sentirsi *sorella ideale*). Nel 1894 vinse il *Premio Giannina Milli* per la poesia. In questo periodo la sua lirica si concentrò soprattutto su temi sociali ed ebbe forti toni di denuncia, tanto da farla definire *la poetessa del Quarto Stato*. Il 1896 fu l'anno di uno sbrigativo e presto fallimentare matrimonio con Giovanni Garlanda, industriale tessile di Biella, dal quale ebbe la figlia Bianca, ispiratrice di molte poesie, e un'altra bambina, Vittoria, che morì a un mese di vita. La separazione con Garlanda avvenne nel 1913, anno in cui Ada si trasferì a Zurigo, dove rimase fino all'inizio della Prima guerra mondiale e dove strinse amicizia con Fulcieri Paulucci de Calboli; da Zurigo scrive *Esilio*, pubblicato nel 1914, opera con evidente riferimento autobiografico, e la raccolta di novelle *Le solitarie*, pubblicata nel 1917, opera moderna ed attenta alle molte sfaccettature della tematica femminile. L'anno seguente esce *Orazioni*, raccolta di odi alla patria: gli anni della guerra avevano trasformato la passione civile in patriottismo, accompagnato all'avvicinamento alle posizioni mussoliniane. Dal 1915 si ha traccia della sua presenza a Lodi attraverso la corrispondenza con l'attrice Paola Pezzaglia, interprete sulle scene della sua poesia. Nel 1926 e nel '27 Ada Negri venne nominata al Premio Nobel per la Letteratura: In questi anni trascorse diversi mesi all'anno a Pavia, spesso risiedendo a Palazzo Cornazzani, dove già avevano abitato Ugo Foscolo e Albert Einstein. Nel 1931 fu insignita del *Premio Mussolini* per la carriera. Il premio consacrò Ada Negri come intellettuale di regime, tanto che nel 1940 fu la prima donna membro dell'Accademia d'Italia. Morì nel 1945 e fu sepolta nel famedio di Milano. Il 3 aprile 1976 la sua tomba è stata traslata nell'antica Chiesa di San Francesco a Lodi.

Con i patrocinii di



LUOGO DI DELIZIE E CENACOLO DI LETTERATI

ISABELLA MORRA, *il mio mal superbo*
PREMIO DI POESIA - X ediz. 2020 dedicato a

ADA NEGRI

nel 150° anniversario della sua nascita
con il contributo di



Il Premio è sostenuto da Gli Eventi di Villa Reale
tramite concessione uso spazio gratuito



REGOLAMENTO

Il Premio per poesia inedita, a **tema libero**, si articola in tre sezioni:

Sezione 1 Adulti (dai 20 anni di età)

Sezione 2 Detenuti (senza limite di età)

Sezione 3 Studenti (dai 13 ai 19 anni)

Si concorre inviando un massimo di tre poesie inedite in lingua italiana. Ciascun testo non dovrà avere una lunghezza superiore a 50 versi. Nell'invio dei testi occorre specificare il titolo della silloge, in assenza di esso occorre specificare i titoli dei singoli componimenti. Termine ultimo di consegna **30 aprile 2020**. La partecipazione al premio implica la totale accettazione del regolamento. Gli elaborati non verranno restituiti. La partecipazione al premio non dà diritto ad alcun rimborso spese, né a compensi per diritti d'autore relativi a qualsiasi pubblicazione. Il non rispetto di una qualsiasi delle indicazioni contenute nel regolamento comporta l'esclusione degli elaborati inviati. Per la privacy i dati personali dei concorrenti saranno tutelati a norma della legge 196/2003.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Per la sola sezione 1-Adulti la partecipazione è subordinata al pagamento di una quota di 15.00 euro. Il versamento va effettuato tramite bonifico bancario, specificando il nome dell'autore e intestando a La Casa della Poesia di Monza-Premio Isabella Morra, il mio mal superbo 2020 Banca Prossima piazza Paolo Ferrari 10-Milano **IBAN IT63 G033 5901 6001 0000 0139 920** oppure accedendo a Paypal trasferimento denaro a luigi@lacasadellapoesiadimonza.it. Per la sezione 2-Detenuti e la sezione 3- Studenti la partecipazione è senza alcun onere.

MODALITA' DI INVIO

I testi vanno inviati in un unico documento formato word a: premiomorra@gmail.com Nella mail di accompagnamento va specificato il seguente oggetto: Premio Letterario Isabella Morra 2019 e va allegata la scheda di partecipazione debitamente compilata. Per la sezione 1 Adulti occorre allegare anche la fotocopia del versamento effettuato.

FAX SIMILE SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Con la presente, il/la sottoscritto/a nome cognome - nato/a in data - residente a CAP Via/Piazza n.tel e-mail, intende partecipare alla /alle seguenti sezioni del Premio: Poesia inedita sez.1 Adulti o Poesia inedita sez. 3 Studenti. Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver preso visione del regolamento e di accettarne ogni sua regola; che gli eventuali inediti presentati al premio non sono mai stati precedentemente pubblicati in forma cartacea o in e-book e sono frutto esclusivo della propria creatività; di aver provveduto al pagamento della quota di partecipazione se prevista dal regolamento.

Data Firma

PREMI

Sezione 1 - Adulti

Primo classificato: premio in denaro di 350,00 euro, la prestigiosa medaglia della luna rossa, antico simbolo della città di Monza, donata dal Comune di Monza e l'attestato di merito.

Secondo e terzo classificato: medaglia luna rossa, antico simbolo della città di Monza e l'attestato di merito.

Sezione 2 - Detenuti

Ai primi tre classificati un premio in denaro, targa e attestato di merito.

Sezione 3 – Studenti

Primo classificato: viaggio per due persone in una capitale europea, targa e attestato di merito.

Secondo e terzo classificato: targa e attestato di merito e pubblicazione sulla Villa Reale di Monza. I risultati saranno pubblicati sul sito www.lacasadellapoesiadimonza.it La cerimonia di premiazione si svolgerà **sabato 30 maggio 2020 ore 17,30** Primo piano nobile REGGIA di Monza viale Brianza 2.

GIURIA

Presidente di giuria **ELISABETTA MOTTA**

ANTONETTA CARRABS

MASSIMO MORASSO

DONATELLA BISUTTI

GUIDO OLDANI

ANDREA GALGANO

IRIDE ENZA FUNARI

GIANNA PARRI



Per informazioni: La Casa della Poesia di Monza
Viale Cavriga,7 Porta Villasanta-Parco 20900 Monza
(MB) E-mail: segreteria@lacasadellapoesiadimonza.it